D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 19 dicembre 2024 - n. 20125
Completamento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia - Intervento SRG10 – Promozione dei prodotti di qualità – d.d.u.o. del 6 dicembre 2023, n. 19776. Approvazione modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni ed altri obblighi

LA DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

Visti:

- la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final della Commissione europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, così come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2024)8662 final dell'11 dicembre 2024;
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 «Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della Politica Agricola Comune»;
- il decreto del MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 «Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità «rafforzata» 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 97, del 26 aprile 2024;
- la d.g.r. n. XI/7370 del 21 novembre 2022 avente ad oggetto «Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR)», così come da ultimo modificata dalla d.g.r. n. 3134 del 30 settembre 2024;
- il d.d.u.o. del 6 dicembre 2023, n. 19776 con il quale sono state approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'Intervento SRG10 «Promozione dei prodotti di qualità» del Piano strategico nazionale della PAC 2023- 2027, il cui paragrafo 23 «Impegni», tra l'altro, stabilisce che: «Il mancato rispetto degli impegni di cui alle lettere j) e k) comporta la decadenza parziale dai benefici concessi. L'incidenza della riduzione del contributo concesso per mancato rispetto di impegni sarà definita con successivo atto dal responsabile di intervento, in base a quanto previsto dal d.lgs. 17 marzo 2023 n. 42 e successive disposizioni del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste»;
- il d.d.u.o. del 5 aprile 2024, n. 5456, avente ad oggetto «Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia – Disposizioni in materia di informazione e pubblicità», disposizioni che tra l'altro specificano che tutti i beneficiari degli interventi dello sviluppo rurale sono tenuti a dare pubblicità ai progetti sul territorio attraverso opportuna comunicazione e informazione;

Considerata quindi la necessità di definire l'incidenza della riduzione del contributo concedibile in attuazione dell'Intervento SRG10, per mancato rispetto degli impegni di cui alle suddette disposizioni attuative, approvando, in attuazione dell'articolo 15, comma 8 del d.m. n. 93348/2024, l'allegato 1 «Riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni e altri obblighi. Intervento SRG10 Promozione dei prodotti di qualità»;

Preso atto che il sopra richiamato allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, è stato redatto congiuntamente dal Responsabile di intervento e dall'Organismo Pagatore Regionale (OPR), d'intesa con l'Autorità di Gestione Regionale (AdGR) del CSR, che hanno concordato sull'opportunità di riunire in un unico documento le norme di rispettiva competenza che disciplinano l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, per disporre di un quadro di riferimento univoco e organico cui tutti i soggetti interessati possono fare riferimento;

Acquisito via posta elettronica il parere positivo dell'AdGR e dell'OPR, rispettivamente in data 17 dicembre 2024 e 02 dicembre 2024, in ordine al medesimo allegato 1, agli atti;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare il sopra citato allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato, altresì che, a seguito dell'approvazione del sopra indicato d.d.u.o. del 5 aprile 2024, n. 5456, si rende necessario modificare le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'Intervento SRG10 «Promozione dei prodotti di qualità» del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027, approvate con il d.d.u.o. n. 19776/2023 ed elencate nell'allegato A del decreto stesso, con esclusivo riferimento al paragrafo 23 «Impegni», integrando l'impegno di cui alla lettera j), come segue:

«j) informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità al Reg. (UE) 2022/129 e con quanto indicato dal decreto dell'Autorità di gestione regionale n. 5456 del 5 aprile 2024» reperibile al seguente link: Indicazioni e Strumenti per le Azioni di Comunicazione e Informazione (regione.lombardia.it);

Dato atto che tutte le restanti disposizioni previste dal bando e dai relativi allegati approvati con il citato decreto n. 19776/2023 restano valide e invariate;

Considerato, inoltre, che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Unità Organizzativa Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio, d.g.r. n. XII/2792 del 22 luglio 2024;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste n. 16933 dell'8 novembre 2024, con oggetto «Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027 - Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Individuazione dei Responsabili degli interventi - Aggiornamento», con il quale è stato aggiornato l'elenco dei dirigenti regionali pro tempore responsabili dei singoli Interventi, tra cui dell'Intervento SRG10 «Promozione dei prodotti di qualità»;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati.

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente recepite,

1. di approvare l'allegato 1, «Intervento SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità. Modalità di riduzioni ed esclusioni dai contributi per violazioni di impegni e altri obblighi», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di modificare le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'Intervento SRG10 «Promozione dei prodotti di qualità» del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027, approvate con il d.d.u.o. 6 dicembre 2023, n. 19776 ed elencate nell'allegato A del decreto stesso, con esclusivo riferimento al paragrafo 23 «Impegni», integrando il seguente impegno:

«j) informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità al Reg. (UE) 2022/129 e con quanto indicato dal decreto dell'Autorità di gestione regionale n. 5456 del 5 aprile 2024», reperibile al seguente link: Indicazioni e Strumenti per le Azioni di Comunicazione e Informazione (regione.lombardia.it);

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

4. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 19776/2023, che si provvede ad aggiornare contestualmente all'adozione del presente atto;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale della programmazione europea di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it;

6. di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale (OPR) l'avvenuta pubblicazione sul BURL del presente decreto.

La dirigente
Lucia Silvestri

ALLEGATO 1 – MODALITÀ DI RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAI CONTRIBUTI PER VIOLAZIONI DI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI

Intervento SRG10 – Promozione dei prodotti di qualità

PREMESSA

Il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 (di seguito D.M. 93348/2024), avente ad oggetto "*Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027*", dà attuazione al Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 (di seguito D. lgs. n. 42/2023), individuando, tra l'altro, la metodologia di calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dai pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato.

Per quanto riguarda gli interventi non connessi alle superfici e agli animali, il sopracitato D.M., all'articolo 15, comma 8, demanda alle Autorità di gestione regionali/provinciali del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (di seguito PSP 2023-2027), sentiti i rispettivi Organismi Pagatori, l'emanazione di specifici provvedimenti relativi all'individuazione:

a) delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti agli interventi/azioni;
b) dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi dell'Allegato 5 del D.M. stesso;
c) dei casi di violazione che pregiudicano il conseguimento dell'obiettivo dell'Intervento e che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'Intervento stesso;
d) dei casi di violazione di lieve entità per i quali, a fronte di adeguamento tramite azione correttiva, la sanzione non è applicata.

Pertanto, il presente documento:

- disciplina a livello regionale l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 15 del D.M. 93348/2024, con riferimento all'Intervento SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità;
- riassume i casi di inosservanze/inadempienze che determinano una riduzione o esclusione del contributo concesso o da concedere al beneficiario.

DEFINIZIONI

AZIONE CORRETTIVA - intervento che il beneficiario deve eseguire per sanare un'inosservanza ad un impegno, che non pregiudica la realizzazione delle finalità generali dell'intervento. A fronte di adeguamento tramite azione correttiva, la sanzione non viene applicata.

GRAVITÀ DELL'INOSSERVANZA: rilevanza delle conseguenze dell'inosservanza alla luce degli obiettivi del requisito o della norma che non sono stati rispettati (articolo 2, D.M. 93348/2024).

GRUPPO DI IMPEGNI: insieme di 2 o più impegni affini caratterizzati da elementi comuni e omogenei (articolo 2, lettera aa), del D.M. 93348/2024.

IMPEGNO: vincolo che sottoscrive il beneficiario quando aderisce a un Intervento del PSP 2023 - 2027. Il mancato rispetto di un impegno comporta la riduzione dell'importo dell'aiuto e può portare fino all'esclusione dal contributo.

INOSSERVANZA: qualsiasi irregolarità o inadempienza per mancato rispetto degli impegni o degli obblighi previsti dall'Intervento (articolo 2, D.M. 93348/2024).

INTERVENTO: strumento di sostegno del PSP 2023-2027.

MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE: importo spettante al beneficiario a cui si applica la sanzione. Il montante può essere rappresentato dall'importo dell'intero Intervento o di una singola Azione, se prevista.

PERSISTENZA o DURATA DELL'INOSSERVANZA: parametro dipendente in particolare dal periodo di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto dell'inosservanza o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli (articolo 2, D.M. 93348/2024).

PORTATA o ENTITÀ DELL'INOSSERVANZA DI UN IMPEGNO: impatto dell'inosservanza che può essere limitato all'azienda oppure più ampio (articolo 2, D.M. 93348/2024).

REVOCA: recupero totale o parziale del sostegno erogato sia in forma di anticipo che di saldo, di pagamento di rate, o di pagamento annuale.

RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI INTERVENTO: riduzione percentuale del contributo calcolata in base a Gravità-Entità-Durata e Ripetizione (articolo 15, D. lgs. n. 42/2023).
RIDUZIONE DELL'IMPORTO TOTALE DELL'AIUTO: riduzione dell'importo dell'aiuto cui il beneficiario ha diritto che può portare fino all'esclusione dall'importo stesso.
RIPETIZIONE DI UN'INADEMPIENZA DI UN IMPEGNO: inosservanza accertata più di una volta di uno stesso impegno o gruppo di impegni dello sviluppo rurale nell'arco di un periodo di tre anni civili consecutivi, a condizione che il beneficiario sia stato informato di precedenti inosservanze e, se del caso, abbia avuto la possibilità di adottare le misure necessarie per porre rimedio a tale precedente inosservanza (articolo 2, D.M. 93348/2024).
SANZIONE: riduzione o esclusione dei pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato (articolo 2, D.M.93348/2024).

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL CONTRIBUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'
Ai sensi dell'articolo 11 del Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42, e successive modifiche, il sostegno richiesto è rifiutato o recuperato integralmente se viene accertato in via definitiva il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità. Le condizioni di ammissibilità vengono verificate al momento della presentazione della domanda di sostegno e di pagamento, nelle fasi istruttorie e di controllo (ammissibilità, pagamento I rata, pagamento II rata, controlli in loco ed ex post).
Le condizioni previste dalle disposizioni attuative per presentare la domanda devono essere mantenute per tutto il periodo di impegno.
Qualora venga richiesto il cambio del beneficiario del contributo, il subentrante deve possedere i requisiti oggettivi e soggettivi necessari per l'accesso al contributo.

ULTERIORE CASISTICA DI RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO
Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 e successive modifiche e dell'art. 15, comma 6 del D.M. 93348/2024, ai beneficiari che richiedono nella domanda di pagamento un importo che risulta maggiore del 25 per cento rispetto a quello considerato ammissibile dall'Organismo Pagatore Regionale (OPR) si applica una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.M. 93348/2024, nel caso di contestuale accertamento di inadempienze e scostamenti di cui sopra (comma 6 del D.M. 93348/2024), si applica prima la riduzione sopra indicata e poi la riduzione relativa alle inadempienze sotto specificate.

Di seguito si riporta un esempio di calcolo della riduzione:

- Contributo concesso da istruttoria iniziale = 100
- Contributo richiesto in domanda di pagamento = 100
- Contributo ammissibile a seguito di istruttoria domanda di pagamento = 75
- Riduzione contributo: 100-75 = 25
- Calcolo della percentuale di riduzione in applicazione all'art. 15 d.lgs. 42/2023 = 25/75 = 33%.

Essendo la percentuale risultante superiore al 25%, si applica una ulteriore riduzione (sanzione), pari alla riduzione verificata con l'istruttoria della domanda di pagamento:

- Contributo erogabile: 100-25-25 = 50.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAL CONTRIBUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI SPECIFICI DELL'INTERVENTO
Il beneficiario al momento della presentazione della domanda di sostegno si assume gli impegni previsti dalle disposizioni attuative e gli altri obblighi di Intervento.
In caso di violazione di impegni e obblighi viene applicata all'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, una riduzione o l'esclusione, come specificato nel paragrafo seguente.

Le sanzioni non si applicano nei seguenti casi (articolo 1, D.M. n. 93348/2024):
a) inosservanza dovuta a un errore dell'Organismo pagatore competente o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
b) riduzione non superiore a 100 euro;
c) inosservanza dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116.

Per ciascuna violazione relativa a impegni o a gruppi di impegni previsti dalle disposizioni attuative, la percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata, secondo le modalità definite nell'allegato 5 del D.M. n. 93348/2024 – "*Riduzioni per la violazione di impegni e altri obblighi (di seguito Impegni) per operazioni non connesse alle superfici e gli animali (articolo 15)*".

METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI PER VIOLAZIONE DEGLI IMPEGNI DI INTERVENTO

Ai fini del calcolo delle riduzioni del contributo, gli impegni di Intervento affini possono essere riuniti in "gruppo di impegni".
Il montante è l'importo complessivo del contributo interessato dalla violazione.
L'inosservanza/irregolarità viene valutata rispetto ai seguenti criteri:

- Gravità - parametro dipendente in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell'inosservanza medesima alla luce degli obiettivi perseguiti dall'impegno;
- Entità - parametro determinato tenendo conto in particolare dell'impatto dell'inosservanza stessa, che può essere limitato all'azienda oppure più ampio;
- Durata - parametro dipendente in particolare dal periodo di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto.

Alla gravità, entità e durata vengono assegnati i seguenti livelli di infrazione:

- Livello di infrazione Basso = 1;
- Livello di infrazione Medio = 3;
- Livello di infrazione Alto = 5.

Ove nel corso del controllo venga riscontrata la violazione di un impegno, occorre quantificarne il livello (basso = 1; medio = 3; alto = 5) in termini di gravità, entità e durata.

Per l'intervento SRG10 gli impegni non sono stati raggruppati in "gruppi di impegni" per il calcolo delle riduzioni.

Una volta quantificati i tre indici per ogni impegno violato, si procede, separatamente, al calcolo del valore medio fra gravità, entità e durata. Il valore ottenuto si arrotonda al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05).

Ad esempio, supponendo che sia riscontrata la violazione di un impegno e che l'impegno risulti violato come indicato nella seguente tabella:

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		1	
Medio (3)	3		3
Alto (5)			

si procede alla somma dei tre valori (3+1+3) = 7 e si calcola la media aritmetica che risulta pari a 2,3 (2,33 arrotondato a 2,3).

Questa modalità di calcolo viene ripetuta per ogni impegno violato. Il punteggio ottenuto per ogni impegno violato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella, al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio	Percentuale di riduzione individuata da Regione Lombardia
Inferiore a 3	3 %
Tra 3 (compreso) e inferiore a 4	5 %
Uguale o superiore a 4	7 %

Nell'esempio sopra riportato, la riduzione ammonterebbe al 3% (2,3 rientra nell'intervallo "Inferiore a 3") dell'importo totale dell'Intervento a cui si riferisce l'impegno violato.
Per ciascun impegno violato si calcola la percentuale di riduzione o di esclusione. Poi si esegue la sommatoria delle riduzioni od esclusioni degli impegni afferenti all'Intervento e si giunge a determinare la percentuale di riduzione od esclusione da operare a carico dei montanti riferiti all'Intervento.

Ripetizione delle inadempienze, inadempienze gravi, prove false.
In caso di ripetizione dell'inosservanza/irregolarità è applicata una maggiorazione della riduzione dell'importo, riferita all'impegno violato, rispetto alle percentuali di riduzione definite per gravità, entità e durata, pari al doppio di quanto previsto.
Un'inosservanza/irregolarità si definisce grave quando è ripetuta ed i parametri di gravità, entità e durata sono tutti cumulativamente di livello massimo. In caso di violazione grave, il contributo è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dallo stesso Intervento o Azione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.
Inoltre, qualora si accerti che il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure non abbia fornito all'Autorità di Controllo per negligenza le necessarie informazioni, si applicano le medesime conseguenze previste per un'inosservanza grave (articolo 15, comma 10, D.M. 93348/2024).

IMPEGNI PREVISTI PER L'INTERVENTO SRG10
Le disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative all'Intervento SRG10 indicano, al paragrafo 23, gli impegni per i quali, in caso di mancato rispetto, è prevista la decadenza parziale o totale del contributo.
In tabella successiva sono riportati gli impegni che determinano la decadenza parziale per l'Intervento SRG10.
In caso di mancato rispetto dell'impegno descritto, è stato individuato il livello di inadempienza (basso, medio, alto) riferito ai parametri di entità, gravità e durata e il relativo montante a cui si applica la sanzione amministrativa.

GRUPPI DI IMPEGNI	IMPEGNI CHE DETERMINANO LA DECADENZA PARZIALE	GRAVITÀ Bassa (1) Media (3) Alta (5)	ENTITÀ Bassa (1) Media (3) Alta (5)	DURATA Bassa (1) Media (3) Alta (5)	AZIONE CORRETTIVA	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
1	Informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR in conformità al reg UE 2022/129 (*)	(1) informazioni incomplete (3) informazioni assenti	Segue la gravità	Segue la gravità	Correzione, se possibile, entro 20 giorni dall'accertamento dell'inadempienza	Intervento
2	Presentare la domanda di pagamento del saldo entro il 60° giorno dalla data ultima per il completamento degli interventi prevista dal bando. N.B. - La penalità scatta se la domanda risulta presentata tra il 61° e il 90° giorno dalla data ultima per il completamento degli interventi (**)	(1)	(1)	(1)		Intervento N.B. – Decadenza totale dal contributo in caso di mancata presentazione della domanda di pagamento entro il 90° giorno

(*) Secondo quanto indicato dal Decreto approvato da Adgr n. 5456 del 5 aprile 2024 reperibile al seguente link: Indicazioni e Strumenti per le Azioni di Comunicazione e Informazione (regione.lombardia.it),

(**) Impegno che, a seconda del livello dell'inadempienza riscontrata, può determinare, se non rispettato, la decadenza parziale o totale della domanda di contributo.

D.d.s. 17 dicembre 2024 - n. 19798
Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Intervento SRH03 «Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali». D.d.s. n. 5295 del 3 aprile 2024. Approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande. Secondo periodo di presentazione delle domande

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E MUNTIFUNZIONALITÀ

Richiamati

- il d.d.s. del 3 aprile 2024, n. 5295, con oggetto «Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Intervento SRH03 «Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali». Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande», il quale al paragrafo 13.1 dell'allegato A individua quattro periodi di presentazione delle domande, il secondo dei quali è compreso dal 2 settembre 2024 al 15 ottobre 2024;
- l'approvazione da parte del Comitato di monitoraggio regionale, istituito con d.d.g. del 23 febbraio 2023 n. 2574, dei criteri di selezione dell'Intervento SRH03 «Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali» in data 11 marzo 2024;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la legge n. 234 del 24 dicembre 2012 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'art. 52 «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;
- il decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca», l'art. 9 «Registrazione degli aiuti individuali» e l'art. 14, comma 4;
- la legge regionale n. 17 del 21 novembre 2011, «Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea», e in particolare l'art. 11 bis, comma 2, che prevede che «La struttura organizzativa che concede le agevolazioni di cui al comma 1 adempie agli obblighi imposti dalla normativa europea e statale»;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1943 del 26 febbraio 2024 «Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Disposizioni in merito all'inquadramento ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato dell'intervento SRH03» ed in particolare l'allegato B, con cui sono state approvate le disposizioni per l'inquadramento ai sensi della normativa aiuti di Stato ed è stato previsto che i contributi relativi ai corsi di formazione che esulano dal settore agricolo e dal settore forestale saranno concessi:

- ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare degli artt. 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni» (con particolare riguardo alla nozione di «impresa unica»), 3 «Aiuti de minimis», 5 «Cumulo» e 6 «Monitoraggio e comunicazione»;
- nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017), con particolare riferimento all'art. 14, comma 4;

Preso atto che in relazione al secondo periodo di presentazione delle domande:

- entro i termini prescritti risultano pervenute n. 16 domande di richiesta di finanziamento per una spesa pari a € 130.172,00, cui corrisponde una richiesta di contributo pari a € 130.172,00;
- tutte le domande sono risultate ricevibili e ammesse alla fase istruttoria;
- le istruttorie delle 16 domande hanno dato esito positivo, cui corrisponde un contributo pari a € 129.545,00;

Preso atto, altresì, che il paragrafo 7 dell'allegato A delle disposizioni attuative approvate con il d.d.s. n. 5295/ 2024, stabilisce che la dotazione finanziaria è pari a € 500.000,00;

Considerato che la suddetta dotazione finanziaria è sufficiente a finanziare tutte le 16 domande istruite positivamente;

Dato atto che nessuna delle 16 domande presentate esula dal settore agricolo e, pertanto, non è stato necessario effettuare le verifiche – e le registrazioni sul Registro nazionali aiuti in ottemperanza all'art. 52 della legge 234/2012 e al d.m. 115/2017;

Ritenuto, pertanto:

- di approvare gli esiti istruttori delle 16 domande presentate dai richiedenti, in applicazione delle disposizioni attuative dell'Intervento SRH03 «Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali», approvate con d.d.s. n. 5295/ 2024;
- di ammettere a finanziamento le 16 domande di cui all'elenco dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta con l'indicazione del numero del procedimento, della Partita IVA, della ragione sociale, dell'importo richiesto, dell'importo totale della spesa ammessa, del contributo concesso, per un totale di € 129.545,00, del punteggio assegnato, del CUP;

Dato atto che:

- il sopracitato importo di € 129.545,00 grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) che provvederà alle relative erogazioni;
- il procedimento di ammissione a finanziamento avviato con la pubblicazione del d.d.s. del 3 marzo 2024, n. 5295, si conclude entro i termini previsti dalle disposizioni attuative con la pubblicazione del presente atto sul BURL;

Visto l'art.17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visto il decreto della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste n. 11427 del 28 luglio 2023 con oggetto «Piano strategico della PAC Italia 2023-2027 - Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Individuazione dei responsabili degli interventi - aggiornamento», con il quale è stato aggiornato l'elenco dei Dirigenti regionali pro tempore responsabili dei singoli Interventi, tra cui dell'intervento;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della dirigente della UO Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio, attribuite con dd.gg.rr. n. 628/2023, 1056/2023 e 2792/2024;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori delle domande presentate nel secondo periodo, in applicazione delle disposizioni attuative dell'Intervento SRH03 «Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali», approvate con decreto del 3 aprile 2024 n. 5295,;

2. di ammettere a finanziamento le 16 domande di cui all'elenco dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che il suddetto importo totale del contributo concesso, pari a € 129.545,00 grava sul bilancio dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR), demandando a quest'ultimo lo svolgimento delle attività inerenti alla gestione ed alla liquidazione delle risorse connesse al presente provvedimento;

4. di comunicare tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) ai destinatari l'approvazione del presente decreto, utilizzando l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale dai richiedenti;

5. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi

del d.p.r. 24 novembre 1971;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33 del 14 marzo 2013;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul portale della programmazione europea di Regione Lombardia www.psr.regione.lombardia.it;

8. di comunicare all'Organismo Pagatore Regionale l'adozione del presente decreto.

La dirigente
Lucia Silvestri

——— • ———

ALLEGATO A

INTERVENTO SRH03 «Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali» . Elenco delle domande ammesse a finanziamento – secondo periodo

N	NUMERO DOMANDA	P.IVA	RAGIONE SOCIALE	IMPORTO TOTALE RICHIESTO €	IMPORTO TOTALE AMMESSO €	CONTRIBUTO CONCESSO €	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CUP
1	202403020148	5468500961	CE.SVI.P. LOMBARDIA- CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA - SO CIETA' COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE CE.SVI.P. LOMBARDIA - SOCIETA' COOPERATIVA	2.384,00	2.384,00	2.384,00	62	E12B24000590009
2	202403026836	2151190168	FONDAZIONE MADDALENA DI CANOSSA	16.051,20	16.051,20	16.051,20	59,5	E72B24000640009
3	202403029557	10632650965	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE LOMBARDIA S.R.L. IN BREVE PSR & INNOVAZIONE LOMBARDIA S.R.L.	12.540,00	12.540,00	12.540,00	57	E32B24000470009
4	202403029460	7639820963	ISTITUTO SPALLANZANI (IS)	5.364,00	5.364,00	5.364,00	57	E42B24000650009
5	202403029375	5468500961	CE.SVI.P. LOMBARDIA- CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA - SO CIETA' COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE CE.SVI.P. LOMBARDIA - SOCIETA' COOPERATIVA	2.384,00	2.384,00	2.384,00	56	E12B24000600009
6	202403029591	7639820963	ISTITUTO SPALLANZANI (IS)	5.364,00	5.364,00	5.364,00	55	E42B24000630009
7	202403026983	7639820963	ISTITUTO SPALLANZANI (IS)	8.940,00	8.940,00	8.940,00	54	E44D24002600009
8	202403029485	5468500961	CE.SVI.P. LOMBARDIA- CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA - SO CIETA' COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE CE.SVI.P. LOMBARDIA - SOCIETA' COOPERATIVA	2.384,00	2.384,00	2.384,00	53	E12B24000580009
9	202403028375	10632650965	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE LOMBARDIA S.R.L. IN BREVE PSR & INNOVAZIONE LOMBARDIA S.R.L.	14.044,80	14.044,80	14.044,80	53	E42B24000610009

10	202403027818	10632650965	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE LOMBARDIA S.R.L. IN BREVE PSR & INNOVAZIONE LOMBARDIA S.R.L.	9.536,00	9.536,00	9.536,00	50,5	E42B24000620009
11	202403029519	5468500961	CE.SVI.P. LOMBARDIA- CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA - SO CIETA' COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE CE.SVI.P. LOMBARDIA - SOCIETA' COOPERATIVA	2.384,00	2.384,00	2.384,00	48,5	E14D24003810009
12	202403027607	10632650965	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE LOMBARDIA S.R.L. IN BREVE PSR & INNOVAZIONE LOMBARDIA S.R.L.	16.720,00	16.720,00	16.720,00	48,5	E82B24000550009
13	202403028664	2481950984	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	6.930,00	6.930,00	6.930,00	44,5	E24D24002040009
14	202403029318	7639820963	ISTITUTO SPALLANZANI (IS)	11.286,00	10.659,00	10.659,00	44	E42B24000640008
15	202403028655	2481950984	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	6.930,00	6.930,00	6.930,00	42	E22B24000370009
16	202403028657	2481950984	CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE GIUSEPPE ZANARDELLI	6.930,00	6.930,00	6.930,00	40,5	E24D24002040009
			TOTALE	**130.172,00**	**129.545,00**	**129.545,00**		